

**Comune di Molveno**

Piazza G. Marconi, n. 1

38018 Molveno (TN)

Telefono: 0461 586936

Fax: 0461 586968

Codice fiscale e partita IVA: 00149120222

e-mail: protocollo@comune.molveno.tn.itpec: comune@pec.comune.molveno.tn.it

Codice Univoco Ufficio per fatturazione PA: UF7UM8

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 60 DEL 10/04/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELL'UTILIZZO DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ SOCIALI ATTRIBUITA NELL'ANNO 2023.

L'anno **2024** il giorno **10** del mese di **Aprile** alle ore 16.38 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Nominativo		Presente
SARTORI MATTEO	Sindaco	Si (in Videoconferenza)
BONETTI ADRIANO	Vice Sindaco	Si (in Videoconferenza)
DONINI ALESSANDRO	Assessore	AG
GIORDANI SERGIO	Assessore	Si (in Videoconferenza)
ZENI DANIELA	Assessore	AG
		Totale presenti 3
		Totale assenti 2

Assiste il Segretario Comunale, dott. VANINI MAURIZIO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. SARTORI MATTEO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELL'UTILIZZO DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ SOCIALI ATTRIBUITA NELL'ANNO 2023.

Relazione.

In sede di dichiarazione dei redditi è riconosciuta al contribuente la facoltà di destinare una quota, pari al 5 per mille, della propria IRPEF a sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza dello stesso contribuente. Questa facoltà è stata riconosciuta una prima volta, a titolo sperimentale, in sede di dichiarazione dei redditi 2006, per il periodo d'imposta 2005, con la legge 23 dicembre 2005 n. 266 (finanziaria 2006). Successivamente, a partire dalla dichiarazione dei redditi 2009, riferita al periodo d'imposta 2008, la possibilità di devolvere il cinque per mille al finanziamento di attività sociali svolte dal comune, è stata riproposta annualmente, con apposita disposizione normativa. Con l'art. 1, comma 154 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) il beneficio è stato reso permanente, a partire dall'esercizio finanziario 2015, con riferimento alle dichiarazioni dei redditi dell'annualità precedente. L'art. 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 111 ha ulteriormente confermato a regime tali disposizioni.

Le modalità di riparto e corresponsione delle somme in oggetto e di rendicontazione da parte dei comuni beneficiari sono contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di data 23 aprile 2010, così come modificato dal D.P.C.M. 7 luglio 2016, tuttora applicabili ai sensi dello stesso comma 154 della L. 190/2014. In base all'art. 8 del decreto i contribuenti effettuano la scelta di destinazione del 5 per mille della loro imposta sul reddito delle persone fisiche, relativa a ciascun periodo di imposta, utilizzando il modello integrativo CUD, il modello 730, ovvero il modello Unico Persone Fisiche. Il successivo art. 11 disciplina la corresponsione effettiva delle somme: l'Agenzia delle entrate, sulla base delle scelte operate dai contribuenti per il relativo periodo d'imposta e tenuto conto degli incassi dell'imposta sul reddito delle persone fisiche relativa al medesimo periodo d'imposta, trasmette i dati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e, per quanto riguarda le somme spettanti ai comuni, al Ministero dell'Interno, competente all'assegnazione degli importi spettanti alle amministrazioni comunali. L'art. 12 dispone invece a carico dei soggetti destinatari delle somme l'obbligo di rendicontazione.

Con deliberazione n. 2260 dd. 15.12.2023 la Giunta provinciale ha preso atto che il Ministero dell'Interno ha provveduto all'accredito dell'importo di euro 205.305,32.-, quale quota del 5 per mille IRPEF anno di spettanza 2023 e arretrati per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019, somme destinate ad attività sociali svolte dal Comune di residenza del contribuente, di competenza dei Comuni della Provincia di Trento ed ha assegnato al Comune di Molveno l'importo di € 323,72.-, riferito all'anno di spettanza 2023.

Il Comune di Molveno ha utilizzato i fondi del 5 per mille dell'IRPEF, introitati e previsti nel Bilancio d'esercizio 2023, per co-finanziare il progetto "nido familiare - Tagesmutter", iniziativa che prevede la contribuzione da parte dell'ente a sostegno parziale dei costi sostenuti dalle famiglie per l'adesione a tale servizio a decorrere dal 2012;

I costi del servizio Tagesmutter sono in parte coperti da parte delle famiglie partecipanti attraverso le quote di iscrizione calcolate in base alle fasce ISEE, in parte dalla Provincia Autonoma di Trento mediante specifico trasferimento ed infine in parte a carico del Comune di Molveno, il quale sostiene anche le spese di gestione ordinarie connesse alle utenze dei locali ove si svolgono le attività di nido d'infanzia-Tagesmutter.

Il comma 3, dell'articolo 63 bis della Legge 133/2008 prevede che i soggetti beneficiari di tale introito del 5 per mille – ammessi al riparto – devono redigere, entro un anno dalla ricezione delle somme ad essi destinate, un apposito e separato rendiconto dal quale risulti, anche a mezzo di una relazione illustrativa, la destinazione delle somme ad essi attribuite. Il D.D. 488 del 22.09.2021, prevede la modalità per la predisposizione da parte dei Comuni del rendiconto circa la destinazione delle quote del 5 per mille dell'IRPEF a decorrere dall'anno finanziario 2021 per contributi inferiori ad € 20.000,00.-.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso quanto sopra;

Considerato che l'art. 12 del DPCM del 23.04.2010 stabilisce che i soggetti ammessi al riparto del 5 per mille devono redigere, entro un anno dalla ricezione delle somme a loro destinate, un apposito e separato rendiconto dal quale risulti, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente la destinazione delle somme ad esse attribuite;

Preso atto che con deliberazione del Consiglio comunale di Molveno n. 60 dd. 22.12.2023, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, sono stati approvati la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026, il Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026 (Allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), il Piano degli indicatori e la Nota integrativa.

Verificato che, con l'introduzione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021 n. 80 convertito nella Legge 113/2021, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) non ricomprende gli obiettivi gestionali;

Richiamata la deliberazione giuntale n. 1 dd. 08.01.2024, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con cui è stato approvato il PEG 2024-2026 per la sola parte finanziaria;

Evidenziato che con deliberazione giuntale n. 8 dd. 19.01.2024, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione del Comune di Molveno per il triennio 2024-2026;

Considerato inoltre che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Dato atto del rispetto dell'art. 183 comma 8 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visti:

- la L.P. 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) e s.m.;

- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;

Acquisiti il parere in ordine alla regolarità tecnico amministrativa ed il parere relativo alla regolarità contabile rilasciati dai Responsabili dei Servizi competenti ai sensi degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 2 del 3 maggio 2018.

Ritenuto infine necessario dare immediata attuazione al presente provvedimento, stante l'urgenza di garantire il regolare svolgimento dell'azione amministrativa, nell'esclusivo pubblico interesse e al fine di procedere tempestivamente con l'iter di approvazione del Rendiconto della gestione 2023.

visto l'art. 97 della Costituzione Italiana;

visto l'art. 66 comma 1, lett. e della L.R. 22.12.2004 n. 7;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;

Visto il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. n. 2 del 3 maggio 2018;

Visto il vigente Statuto del Comune di Molveno approvato con deliberazione consiliare n. 42 di data 30.12.2014;

Visto il nuovo Regolamento Comunale di Contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 dd. 24.01.2018;

Visti i vigenti Decreti di nomina dei Responsabili dei vari Servizi comunali;

Accertata la propria competenza ad assumere il presente atto ai sensi della vigente normativa, con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di dare atto, per i motivi esposti in premessa, che i fondi ricavati dal 5 per mille dell'IRPEF, per l'anno di spettanza 2023, pari ad € 323,72.-, sono stati destinati a parziale finanziamento dei costi sostenuti per l'iniziativa denominata "Nido familiare – Tagesmutter";
2. di dare atto che la somma di euro 323,72.- di cui al precedente punto del presente provvedimento 2022, come previsto dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 2260 dd. 15.12.2023, nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2. del D. Lgs. 118/2011 e s.m., è stata accertata al cap. 615 (accertamento 2023/141) PCF 2.01.01.02.001 del bilancio di previsione 2023-2025 in conto competenza e la riscossione contabilizzata con reverse n. 2023/1427;
3. di approvare, per i motivi esposti in premessa, il rendiconto della destinazione della quota del 5 per mille dell'IRPEF a sostegno delle attività sociali attribuita nell'esercizio 2023, come da relazione e Allegato modello A;
4. Di conservare la rendicontazione agli atti del Comune per dieci anni, secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia e richiamate in premessa;
5. di disporre, ai sensi dall'art. 16 del D.P.C.M. del 23 luglio 2020, la pubblicazione sul sito istituzionale della relazione illustrativa e dell'Allegato modello A, a pubblicazione avvenuta;
6. Di dare atto che trattandosi di importo inferiore al minimo di legge non occorre trasmettere copia del rendiconto della destinazione del 5 per mille al Ministero dell'Interno;
7. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" approvato con L.R. n. 2 del 3 maggio 2018.
8. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è pubblicata all'albo comunale, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi.
9. Di comunicare, contestualmente alla pubblicazione all'Albo telematico comunale, il presente provvedimento ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" approvato con L.R. n. 2 del 3 maggio 2018.
10. Di dare atto che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) in opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" approvato con L.R. n. 2 del 3 maggio 2018.
 - b) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro sessanta giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104.
 - c) nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, entro 120 giorni.(* i ricorsi b) e c) sono alternativi.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024 / 87**

Ufficio Proponente: **Ufficio Segreteria**

Oggetto: **APPROVAZIONE RENDICONTO DELL'UTILIZZO DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ SOCIALI ATTRIBUITA NELL'ANNO 2023.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Segreteria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m., si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 10/04/2024

Il Responsabile di Settore
Maurizio Vanini

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m., si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 10/04/2024

Responsabile del Servizio Finanziario
Giulia Dellaidotti

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO
SARTORI MATTEO

IL Segretario Comunale
VANINI MAURIZIO

Deliberazione dichiarata per l'urgenza immediatamente eseguibile il 10/04/2024 ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018 n. 2.

Lì 10/04/2024

Il Segretario Comunale
VANINI MAURIZIO

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Molveno. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Maurizio Vanini in data 11/04/2024
MATTEO SARTORI in data 11/04/2024